



Comunicato Stampa – CGIL e SLC Nazionali

Poste Italiane – Lavoratori costretti a lavorare il 25 aprile ed il 1° maggio.

Nelle due giornate del 25 aprile e del 1° maggio, Poste Italiane ha “invitato” lavoratori a tempo determinato ed indeterminato a recarsi a lavoro in una condizione mai verificatasi in precedenza. Infatti né il CCNL e tantomeno gli Accordi sottoscritti tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali prevedono attività in tali giornate. A questo, si aggiunga che i lavoratori hanno compiuto il servizio senza il supporto dei loro responsabili ed in uno stato di assoluto abbandono organizzativo.

“E’ un fatto assolutamente grave che nella giornata del 25 aprile, in cui normalmente si ha l’opportunità di ricordare quanto grande ed importante possa essere il valore della libertà e della democrazia” ha dichiarato Vincenzo Colla, Segretario Nazionale CGIL “così come per il 1° maggio, non venga data la possibilità a lavoratrici e lavoratori, di celebrare la Festa del Lavoro nata come momento di lotta per rivendicare il diritto al Lavoro”.

Sappiamo bene che in giornate come queste, migliaia e migliaia di lavoratori prestano normalmente la propria attività lavorativa, ed un plauso va a tutti loro; ma siamo altrettanto consapevoli che chi svolge questi mestieri è regolato da turnazioni a ciclo continuo di 24 ore su 24 e per 365 giorni l’anno. Altra cosa è invece il contesto in cui si sono verificati i fatti nei luoghi di lavoro interessati e che con forza denunciemo.

“Sia chiaro che i responsabili aziendali di Poste Italiane non troveranno la SLC-CGIL complice di un percorso così segnato” ha aggiunto il Segretario Nazionale SLC CGIL Nicola Di Ceglie “questo andazzo è destinato a portare ad un sicuro fallimento il progetto e gli obiettivi prefissati dalla riorganizzazione prevista dall’Accordo dell’8 febbraio 2018. Ci vuole innanzitutto rispetto per i diritti dei lavoratori di Poste ed il riconoscimento dei sacrifici che quotidianamente svolgono”.

Roma, 3 maggio 2019

Vincenzo Colla

Vice Segretario Generale CGIL

Nicola Di Ceglie

Segretario Nazionale SLC CGIL